



CITTÀ DI ROCCADASPIDE
Medaglia di Bronzo al Merito Civile
PROVINCIA DI SALERNO

ORDINANZA N. 13 31.03.2017

**ORDINANZA DISCIPLINANTE LA BRUCIATURA DI SCARTI DI POTATURA
DEL CASTAGNO DA FRUTTO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE
A DIFESA DEL TORYMUS SINENSIS**

IL SINDACO

PREMESSO che in questi ultimi anni i nostri castagneti ultracentenari pur rappresentando una risorsa ambientale, economica nonché di salvaguardia del nostro territorio montano, sono stati interessati da fitopatie, quali l'attacco del **Cinipide galligeno**, riconosciuta come emergenza fitosanitaria;

CONSIDERATO che in Campania, come in tutte le regioni interessate alla castanicoltura, la lotta a tale avversità è stata regolata come per tutte le altre colture agrarie dal disciplinare regionale e precisamente dalle "**Linee Regionali di indirizzo Agronomico per prevenire e contenere il degrado vegetativo e produttivo dei castagneti da frutto**";

CONSIDERATO, altresì, che per fronteggiare la diffusione del **Cinipide galligeno**, sono stati effettuati, già da alcuni anni, più lanci del **TORYMUS SINENSIS**, risultato l'unico antagonista biologico naturale del cinipide del castagno;

RITENUTO di dover assumere provvedimenti volti a garantire la salute dei castagneti di tutto il territorio comunale e in ogni caso favorire decisamente la diffusione di parassitoidi indigeni, l'insediamento e la sopravvivenza del **TORYMUS SINENSIS**, facilitandone la più ampia diffusione sul territorio comunale interessato dalla coltivazione del castagno da frutto;

PRESO ATTO della necessità di intervenire con la massima urgenza, considerato che lo scorso anno si è registrato un vertiginoso crollo della produzione castanicola, con percentuali molto significative e seriamente preoccupanti;

VISTO il D.D. n° 20 del 28/04/2016 della regione Campania – Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali (Linee Regionali di intervento per il contenimento del Cinipide Galligeno del castagno – Aggiornamento) e tutti gli atti richiamati;

ORDINA

che per l'attività agricola, ed in particolare a difesa dei castagneti nel territorio comunale, di non distruggere o bruciare gli scarti di potatura del castagno da frutto prima della fine di maggio, in modo da favorire la diffusione di parassitoidi indigeni e l'insediamento del **TORYMUS SINENSIS**, antagonista specifico naturale del cinipide, oggetto di introduzioni programmate. Gli stessi scarti possono essere raccolti, distrutti o asportati durante le operazioni di ripulitura dei castagneti

precedenti la raccolta, poiché in quello stadio l'antagonista è già uscito dalle vecchie galle e ha già parassitato quelle formatesi nell'anno in corso.

Si auspica la massima collaborazione di tutti i castanicoltori affinché la lotta sia efficace e produttiva: la mancata osservanza di questa regola rischia di compromettere anche le prossime produzioni.

SANZIONI

Fatto salvo l'applicazione di norme di settore e/o di carattere penale e civile, chiunque disattenda le indicazioni della presente ordinanza incorrerà nelle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.

DISPONE

L'immediata esecutività del presente provvedimento;

La pubblicazione dell'ordinanza sul sito web del Comune;

Di trasmettere la presente Ordinanza all'Ente Parco Nazionale del Cilento, al Comando Carabinieri, al Corpo Forestale ed al Comando della Polizia Municipale che provvederà anche alla notifica della stessa agli organi interessati.

La Polizia Municipale, gli organi di PG sono incaricati di curare l'osservanza della presente ordinanza.

Avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR (*Tribunale Amministrativo Regionale*) competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di esecuzione del presente provvedimento.



Il Sindaco

Avv. Gabriele Juliano